

Comune di Gavorrano

Provincia di Grosseto

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Risultato gestione di competenza

Risultato di amministrazione

Variazione dei residui

Conciliazione risultati finanziari

Verifica patto di stabilità interno

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Prospetto di conciliazione

Conto economico

Conto del patrimonio

Relazione della giunta sul rendiconto

Rendiconti di settore

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni

Comune di Gavorrano

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Gavorrano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Gavorrano, 26 maggio 2016

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Lorenzo Navarrini revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 25 febbraio 2016;

- ◆ ricevuta in data 16 maggio 2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 48 del 13 maggio 2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - attestazione, a firma del responsabile del servizio finanziario e del sindaco, sui tempi medi di pagamento;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 3 del 9 febbraio 2016;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati in n.29 verbali;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 31 agosto 2015, con delibera n. 42, in sede di approvazione del bilancio di previsione;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 4.385,54 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 38 del 21 aprile 2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3.409 reversali e n. 2.409 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da momentaneo fabbisogno di cassa;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del

tesoriere dell'ente, banca Monte dei Paschi di Siena, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.079.043,00
Riscossioni	1.451.923,49	9.227.701,71	10.679.625,20
Pagamenti	1.687.221,80	8.572.119,27	10.259.341,07
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.499.327,13
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.499.327,13
di cui per cassa vincolata			130.708,37

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	1.499.327,13
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	130.708,37
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	130.708,37

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
Disponibilità	635.816,97	1.079.043,00	1.499.327,13
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
	2013	2014	2015
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	155	35	64
Utilizzo medio dell'anticipazione	11.124,84	91.003,10	13.200,62
Utilizzo massimo dell'anticipazione	227.493,82	168.670,73	106.938,02
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	1.724.349,89	516.892,65	844.839,77
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	1.000,00	55,93	1.723,94

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2015 è stato di euro 1.778.744,79.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2016, nell'importo di euro 130.708,37 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2016, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2015

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2015 è stato comunicato al tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 726.247,09, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	9.966.222,46	8.658.284,48	11.410.997,02
Impegni di competenza	9.824.937,91	8.369.804,18	10.684.749,93
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	141.284,55	288.480,30	726.247,09

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2015
Riscossioni	(+)	9.227.701,71
Pagamenti	(-)	8.572.119,27
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	655.582,44
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	0,00
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	0,00
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	2.183.295,31
Residui passivi	(-)	2.112.630,66
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	70.664,65
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		726.247,09

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	5.514.050,60	5.354.931,87	5.572.573,99
Entrate titolo II	471.639,62	624.114,67	557.025,57
Entrate titolo III	1.129.288,94	997.130,98	1.095.130,77
Totale titoli (I+II+III) (A)	7.114.979,16	6.976.177,52	7.224.730,33
Spese titolo I (B)	6.335.694,08	6.351.775,89	6.415.319,86
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	793.021,87	744.321,10	612.025,16
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-13.736,79	-119.919,47	197.385,31
FPV di parte corrente iniziale (+)	0,00	0,00	96.469,16
FPV di parte corrente finale (-)	0,00	0,00	138.314,94
FPV differenza (E)	0,00	0,00	-41.845,78
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	0,00	0,00	91.385,35
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	216.118,32	319.012,17	165.847,75
Contributo per permessi di costruire	216.118,32	319.012,17	165.847,75
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	71.016,95	66.054,44	54.462,25
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	42.500,00	36.492,20	26.340,43
Altre entrate	28.516,95	29.562,24	28.121,82
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	131.364,58	133.038,26	358.310,38
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	542.098,76	568.077,18	1.080.051,73
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	542.098,76	568.077,18	1.080.051,73
Spese titolo II (N)	387.077,42	159.677,41	551.189,95
Differenza di parte capitale (P=M-N)	155.021,34	408.399,77	528.861,78
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	216.118,32	319.012,17	165.847,75
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	71.016,95	66.054,44	54.462,25
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			203.350,68
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	88.344,41	108.014,92
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	9.919,97	243.786,45	728.841,88

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

** categorie 2,3 e 4.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	52.823,44	45.000,00
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	74.852,04	38.861,84
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	127.675,48	83.861,84

La quota destinata delle sanzioni al Cds è costituita dal 50% degli accertamenti al netto del FCDE e per le spese al netto della quota che confluisce nell'avanzo vincolato.

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	165.847,75
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	415.365,51
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	53.002,50
Sanzioni per violazioni al codice della strada	74.852,04
Sanzioni amministrative	30.667,54
Totale entrate	739.735,34
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	28.691,64
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Disavanzo applicato al bilancio	49.241,00
Totale spese	77.932,64
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	661.802,70

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 3.656.756,52, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			1.079.043,00
RISCOSSIONI	1.451.923,49	9.227.701,71	10.679.625,20
PAGAMENTI	1.687.221,80	8.572.119,27	10.259.341,07
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			1.499.327,13
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.499.327,13
RESIDUI ATTIVI	3.499.304,19	2.183.295,31	5.682.599,50
RESIDUI PASSIVI	1.140.402,21	2.112.630,66	3.253.032,87
<i>Differenza</i>			2.429.566,63
<i>FPV per spese correnti</i>			138.314,94
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			133.822,30
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			3.656.756,52

Nei residui attivi sono compresi euro 453.545,84 derivanti da accertamenti di addizionale comunale all'IRPEF effettuati sulla base dell'andamento dell'entrata.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	705.013,40	2.543.205,58	3.656.756,52
di cui:			
a) Parte accantonata	273.277,37	533.094,62	2.753.162,28
b) Parte vincolata	4.168,31	1.119.655,18	1.460.699,21
c) Parte destinata	427.567,72	890.455,78	1.391.994,20
e) Parte disponibile (+/-) *			-1.949.099,17

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	986.006,30
vincoli derivanti da trasferimenti	119.472,52
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	355.220,39
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	1.460.699,21

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	2.684.579,49
accantonamenti per contenzioso	-
accantonamenti per indennità fine mandato	2.382,91
fondo perdite società partecipate	3.864,28
altri fondi spese e rischi futuri	62.335,60
TOTALE PARTE ACCANTONATA	2.753.162,28

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	91.385,35				0,00	91.385,35
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		108.014,92			0,00	108.014,92
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	91.385,35	108.014,92	0,00	0,00	0,00	199.400,27

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	5.154.699,19	1.451.923,49	3.499.304,19	- 203.471,51
Residui passivi	3.690.536,61	1.687.221,80	1.140.402,21	- 862.912,60

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		11.410.997,02
Totale impegni di competenza (-)		10.684.749,93
SALDO GESTIONE COMPETENZA		726.247,09
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		203.471,51
Minori residui passivi riaccertati (+)		862.912,60
SALDO GESTIONE RESIDUI		659.441,09
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		726.247,09
SALDO GESTIONE RESIDUI		659.441,09
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		199.400,27
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		2.343.805,31
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		3.928.893,76

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati (in migliaia di euro) rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	8.010
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	7.273
3	SALDO FINANZIARIO	737
4	SALDO OBIETTIVO 2015	84
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	84
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	653

L'ente ha provveduto in data a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	1.522.071,61	1.644.136,19	1.636.224,44
I.M.U. recupero evasione	0,00	0,00	350.349,00
I.C.I. recupero evasione	200.000,00	62,93	125.532,00
T.A.S.I.	0,00	650.600,00	637.251,91
Addizionale I.R.P.E.F.	692.512,84	695.513,10	731.828,70
Imposta comunale sulla pubblicità	9.500,00	7.940,88	3.458,22
Imposta di soggiorno	74.912,20	81.925,30	81.075,80
5 per mille	1.107,48	2.337,46	1.621,15
Altre imposte	9.442,05	97,32	0,00
Totale categoria I	2.509.546,18	3.082.613,18	3.567.341,22
Categoria II - Tasse			
TOSAP	29.652,73	26.052,14	46.403,86
TARI/TARES/TARSU	1.844.460,39	1.764.936,23	1.801.909,63
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	10.000,00	3.796,87	47.964,51
Tasse servizi	0,00	0,00	26,00
Totale categoria II	1.884.113,12	1.794.785,24	1.896.304,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	6.847,27	2.006,98	2.548,64
Fondo sperimentale di riequilibrio	794.815,17	19.894,47	0,00
Fondo solidarietà comunale	318.728,88	455.632,00	106.380,13
Sanzioni tributarie	0,00	0,00	0,00
Totale categoria III	1.120.391,32	477.533,45	108.928,77
Totale entrate tributarie	5.514.050,62	5.354.931,87	5.572.573,99

Il revisore sottolinea la necessità di implementare l'attività di gestione e di recupero coattivo dei crediti e di monitorare i risultati conseguiti in relazione alla tempistica nelle fasi di accertamento e riscossione dei ruoli per i riflessi connessi alla gestione finanziaria.

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione illustra i risultati

conseguiti e, in particolare, le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	500.000,00	475.881,00	95,18%	132.989,00	27,95%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	47.964,51	47.964,51	100,00%	25.042,72	52,21%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00		0,00	
Totale	547.964,51	523.845,51	95,60%	158.031,72	30,17%

Appare opportuno individuare strumenti che incrementino la percentuale di riscossione sull'accertato IMU.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	705.604,87	100,00%
Residui riscossi nel 2015	38.434,31	5,45%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	49.375,09	7,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	617.795,47	87,56%
Residui della competenza	365.813,79	
Residui totali	983.609,26	

Come si evince dalla tabella l'importo di residui anteriore al 2015 risulta movimentato in misura poco consistente e richiederà una incisiva azione di recupero e un attento monitoraggio.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
289.377,98	499.061,55	228.700,97

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
			19
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	216.118,32	50,00%	14,04%
2014	319.012,17	50,00%	13,92%
2015	165.847,75	50,00%	22,52%
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	411.039,43	100,00%
Residui riscossi nel 2015		0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	411.039,43	100,00%
Residui della competenza		
Residui totali	411.039,43	

Non si registra movimentazione dei residui iscritti anteriormente al 2015.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	414.291,75	364.843,76	331.041,17
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	32.803,27	51.108,04	60.828,77
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	734,60	850,41	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	23.810,00	207.312,46	165.155,63
Totale	471.639,62	624.114,67	557.025,57

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	535.655,70	465.347,89	539.089,09
Proventi dei beni dell'ente	257.160,01	317.316,32	251.949,76
Interessi su anticipi e crediti	3.827,44	1.716,22	1.429,29
Utile netto delle aziende	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	332.645,79	212.750,55	302.662,63
Totale entrate extratributarie	1.129.288,94	997.130,98	1.095.130,77

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

23					
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00		
Casa riposo anziani			0,00		
Fiere e mercati			0,00		
Mense scolastiche	125.096,94	193.914,80	-68.817,86	64,51%	
Musei e pinacoteche			0,00		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00		
Centro creativo			0,00		
Bagni pubblici			0,00		
Totali	125.096,94	193.914,80	-68.817,86	64,51%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNiarIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	228.336,62	182.460,99	207.904,08
riscossione	111.881,02	91.630,17	26.048,80
%riscossione	49,00	50,22	12,53

E' indispensabile che l'ente si attivi per aumentare la percentuale di riscosso in relazione all'accertato che risulta peggiorata nell'anno 2015.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
25	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	110.000,00	91.230,50	103.952,04
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	29.100,00
entrata netta	110.000,00	91.230,50	74.852,04
destinazione a spesa corrente vincolata	67.500,00	54.738,30	48.511,61
Perc. X Spesa Corrente	61,36%	60,00%	64,81%
destinazione a spesa per investimenti	42.500,00	36.492,20	26.340,43
Perc. X Investimenti	38,64%	40,00%	35,19%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	451.719,75	100,00%
Residui riscossi nel 2015	25.199,94	5,58%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	426.519,81	94,42%
Residui della competenza	181.855,28	
Residui totali	608.375,09	

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	11.724,36	100,00%
Residui riscossi nel 2015	3.501,62	29,87%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	8.222,74	70,13%
Residui della competenza	27.451,90	
Residui totali	35.674,64	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento	2013	2014	2015
01 - Personale	1.849.822,09	1.820.607,90	1.865.934,47
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie p	117.519,39	93.454,65	82.458,61
03 - Prestazioni di servizi	2.949.055,70	2.558.081,49	3.022.577,19
04 - Utilizzo di beni di terzi	56.653,61	57.796,69	103.790,36
05 - Trasferimenti	809.004,10	1.302.892,54	841.393,05
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	399.075,70	366.887,05	332.645,40
07 - Imposte e tasse	125.839,23	128.954,65	137.829,14
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	28.724,26	23.100,92	28.691,64
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti	6.335.694,08	6.351.775,89	6.415.319,86

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 *quater* della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento

economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	1.867.863,59	1.865.934,47
spese incluse nell'int.03	21.584,07	17.480,74
irap	119.714,27	120.019,78
altre spese incluse	0,00	0,00
Totale spese di personale	2.009.161,93	2.003.434,99
spese escluse	457.766,81	475.353,30
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.551.395,12	1.528.081,69
Spese correnti	6.347.352,65	6.415.319,86
Incidenza % su spese correnti	24,44%	23,82%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.424.989,53
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	0,00
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	0,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	0,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	0,00
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	0,00
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	25,36
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,00
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	401.818,56
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	2.881,95
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziarie con proventi da sanzioni del codice della strada	0,00
13	IRAP	120.019,78
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	20.430,05
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	0,00
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	6.569,76
17	Altre spese (quote pensioni):	3.000,00
	Totale	1.979.734,99

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	0,00
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	6.569,76
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	0,00
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	181.565,45
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	170.835,62
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	92.122,96
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	19.176,59
9	Incentivi per la progettazione	208,28
10	Incentivi recupero ICI	0,00
11	Diritto di rogito	4.874,64
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	0,00
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	0,00
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	0,00
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	0,00
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	0,00
Totale		475.353,30

Non si è manifestato l'obbligo di riassunzione dipendenti per estinzione di organismi partecipati.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	48,5	48	48
spesa per personale	2.032.988,99	1.955.446,47	2.003.434,99
spesa corrente	6.335.694,08	6.351.775,89	6.415.319,86
Costo medio per dipendente	41.917,30	40.738,47	41.738,23
incidenza spesa personale su spesa corrente	32,09%	30,79%	31,23%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	160.394,72	162.796,21	163.779,66
Risorse variabili	5.023,43	4.148,57	1.200,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	165.418,15	166.944,78	164.979,66
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	13.852,36	25.718,76	16.120,89
Percentuale Fondo su spese intervento 01	8,94%	9,17%	8,84%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro 4.680,88 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
					34
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	2.620,00	84,00%	419,20	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	9.371,43	80,00%	1.874,29	420,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	4.721,17	50,00%	2.360,59	841,96	0,00
Formazione	7.500,00	50,00%	3.750,00	1.711,34	0,00
Acquisto, manut., noleggio autovetture	6.150,37	20,00%	4.920,30	0,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 420,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 330.921,46 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 3,94%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,58%.

Nel 2015 l'ente, avvalendosi della normativa in merito, ha provveduto alla rinegoziazione di parte dei prestiti ordinari contratti con la Cassa Depositi e Prestiti allungandone il piano di ammortamento.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

In particolare si segnala che non è stata impegnata spesa in merito.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	2.407.744,47
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0,00
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	276.835,02
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	2.684.579,49

È stato utilizzato il metodo semplificato consentito fino al 2018 maggiorando il FCDE accantonato al 1° gennaio 2015 dell'importo previsto in via definitiva nel bilancio 2015.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non sono state accantonate somme secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze ritenendo non sussistere la casistica.

Fondo perdite società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 3.864.28 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio della società partecipata CO.S.EC.A. SpA ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 2.382,91 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	5,81%	5,17%	4,65%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	9.936.581,45	9.143.559,58	8.399.238,48
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-793.021,87	-744.321,10	-612.025,16
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	9.143.559,58	8.399.238,48	7.787.213,32
Nr. Abitanti al 31/12	8.869,00	8.748,00	8.644,00
Debito medio per abitante	1.030,96	960,13	900,88

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	398.075,70	366.831,12	330.921,46
Quota capitale	793.021,87	744.321,10	612.025,16
Totale fine anno	1.191.097,57	1.111.152,22	942.946,62

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso, al 31/12/2015, contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 61 del 13 maggio 2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 38 del 21 aprile 2016 munito del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	451.344,76	371.810,55	315.358,40	163.861,76	332.907,28	1.366.524,24	3.001.806,99
di cui Tarsu/tari	351.732,24	198.082,12	290.981,48	66.169,42	284.903,92	456.378,87	1.648.248,05
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	99.741,36	99.741,36
Titolo II	0,00	5.891,75	0,00	0,00	20.720,43	75.816,86	102.429,04
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	450,00	450,00
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	469,53	20.412,12	20.881,65
Titolo III	220.107,41	88.148,32	70.439,03	221.358,73	235.379,15	580.001,01	1.415.433,65
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	0,00	0,00	0,00	2.641,36	4.010,73	27.451,90	34.103,99
di cui sanzioni CdS	143.369,90	59.585,36	49.253,22	97.495,23	76.816,10	207.183,78	633.703,59
Tot. Parte corrente	671.452,17	465.850,62	385.797,43	385.220,49	589.006,86	2.022.342,11	4.519.669,68
Titolo IV	337.732,54	0,00	0,00	74.878,20	254.405,02	112.245,00	779.260,76
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	40.948,96	0,00	0,00	74.878,20	46.039,00	0,00	161.866,16
Titolo V	306.653,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	306.653,52
Tot. Parte capitale	644.386,06	0,00	0,00	74.878,20	254.405,02	112.245,00	1.085.914,28
Titolo VI	15.090,94	484,07	165,00	272,65	12.294,68	48.708,20	77.015,54
Totale Attivi	1.330.929,17	466.334,69	385.962,43	460.371,34	855.706,56	2.183.295,31	5.682.599,50
PASSIVI							
Titolo I	123.149,45	191.768,06	137.013,97	192.181,63	288.317,44	1.520.464,87	2.452.895,42
Titolo II	97.790,83	2.000,00	17.631,52	99,71	20.184,18	379.901,80	517.608,04
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	20.216,05	0,16	103,30	8.829,41	41.116,50	212.263,99	282.529,41
Totale Passivi	241.156,33	193.768,22	154.748,79	201.110,75	349.618,12	2.112.630,66	3.253.032,87

Come già sopra evidenziato in relazione a specifiche categorie di entrate si rilevano importi consistenti di residui attivi che, considerato l'anno di riferimento, necessitano di un'azione incisiva di recupero e monitoraggio. Questo a maggior ragione considerando la limitata movimentazione dei residui fino al 2013 rispetto al saldo dell'anno precedente.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 9.711,12.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	14.689,72	4.385,54	5.380,98
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			4.330,14
Totale	14.689,72	4.385,54	9.711,12

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
14.689,72	4.385,54	9.711,12
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
7.114.979,16	6.976.177,52	7.224.730,33
0,21%	0,06%	0,13%

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Non risultano riconosciuti e finanziati o segnalati debiti fuori bilancio entro la data di formazione dello schema di rendiconto.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze. Il revisore sollecita l'ente a richiedere l'asseverazione dai rispettivi organi di revisione quando mancante.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente aveva in corso le esternalizzazioni dei seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

Spese sostenute:	
Per contratti di servizio - Netspring canone connettività	6.484,93
Per trasferimenti in conto esercizio - Società Salute	279.936,00
Per trasferimenti in conto esercizio - ATO rifiuti	4.595,66
Per trasferimenti in conto esercizio - Farmaremma	1.925,00
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	292.941,59

La società Farmaremma nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiederebbero gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato nei dati pubblicati sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	26 gennaio 2016
Economo	29 gennaio 2016
Agente contabile fotocopiatrice	29 gennaio 2016
Anagrafe	29 gennaio 2016
Buoni pasto	25 gennaio 2016

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				
				50
		2013	2014	2015
<i>A</i>	<i>Proventi della gestione</i>	7.552.857,22	7.465.428,44	8.346.447,30
<i>B</i>	<i>Costi della gestione</i>	6.352.661,91	6.396.370,47	6.616.607,43
	Risultato della gestione	1.200.195,31	1.069.057,97	1.729.839,87
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	-462.478,69	-415.248,28	-286.456,66
	Risultato della gestione operativa	737.716,62	653.809,69	1.443.383,21
<i>D</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-395.248,26	-365.170,83	-331.216,11
<i>E</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-550.443,39	33.962,98	332.267,87
	Risultato economico di esercizio	-207.975,03	322.601,84	1.444.434,97

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 1.112.167.10 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 823.528,24 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2013	2014	2015
950.758,23	886.142,59	863.960,92

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari	
Proventi:	
Plusvalenze da alienazione	0,00
Insussistenze passivo:	513.431,02
Sopraavvenienze attive:	0,00
Proventi straordinari	51.000,00
Totale proventi straordinari	564.431,02
Oneri:	
Minusvalenze da alienazione	0,00
Oneri straordinari	28.691,64
Insussistenze attivo	203.471,51
Sopraavvenienze passive	0,00
Totale oneri straordinari	232.163,15

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopraavvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	559.654,06	0,00	-198.515,86	361.138,20
Immobilizzazioni materiali	37.322.175,96	364.644,43	-665.445,06	37.021.375,33
Immobilizzazioni finanziarie	238.506,91	358,84	0,00	238.865,75
Totale immobilizzazioni	38.120.336,93	365.003,27	-863.960,92	37.621.379,28
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	4.698.124,81	527.541,47	3.165,03	5.228.831,31
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.079.043,00	420.284,13	0,00	1.499.327,13
Totale attivo circolante	5.777.167,81	947.825,60	3.165,03	6.728.158,44
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale dell'attivo	43.897.504,74	1.312.828,87	-860.795,89	44.349.537,72
Conti d'ordine	680.544,10	-162.936,06	0,00	517.608,04
Passivo				
Patrimonio netto	11.425.089,03	0,00	1.444.434,97	12.869.524,00
Conferimenti	21.063.184,72	62.853,22	-168.662,37	20.957.375,57
Debiti di finanziamento	8.399.238,48	-612.025,16	0,00	7.787.213,32
Debiti di funzionamento	2.907.589,66	-425.225,93	-29.468,31	2.452.895,42
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	102.402,85	150.658,25	29.468,31	282.529,41
Totale debiti	11.409.230,99	-886.592,84	0,00	10.522.638,15
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale del passivo	43.897.504,74	-823.739,62	1.275.772,60	44.349.537,72
Conti d'ordine	680.544,10	-162.936,06	0,00	517.608,04

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna “variazioni in aumento da conto finanziario” della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell’intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell’esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo risultante dall’ultimo bilancio della partecipata.

Nella voce “crediti di dubbia esigibilità” sono compresi i crediti inesigibili (*e quelli di dubbia esigibilità*) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

B II Crediti

E’ stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l’Erario per IVA.

B IV Disponibilità liquide

E’ stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell’esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell’attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l’importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d’ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d’ordine per opere da realizzare

L’importo degli “impegni per opere da realizzare” al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione raccomanda:

- un'azione più incisiva per il recupero dei residui attivi datati e un attento monitoraggio degli stessi anche al fine di stanziare un fondo crediti di dubbia esigibilità di congruo ammontare;
- una attenta analisi dei dati del rendiconto sulla quale basare le attività di previsione delle entrate e una maggiore incisività nelle relative riscossioni al fine di migliorarne la percentuale;
- il rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui.

RIPIANO DISAVANZO

Il disavanzo di gestione di euro 74.449,32 deve essere ripianato ai sensi dell'art.188 del D.Lgs. 267/2000 negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio.

Il disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui verrà ripianato secondo le modalità previste nell'atto consiliare n.27 del 22 giugno 2015 (quota annua di euro 49.241,00 per trenta anni).

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE